



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE DI AREA  
SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-186.0.0.-158**

L'anno 2023 il giorno 20 del mese di Novembre la sottoscritta Dott.ssa G. Pesce in qualità di Direttore della Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

**OGGETTO: AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA B) DEL D. LGS. N. 36 DEL 2023, MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SU PIATTAFORMA MEPA, PER L'AFFIDAMENTO ALLA SOCIETÀ TIGULLIO DIGITAL S.R.L. DEL SERVIZIO DI SUPPORTO PER LA STESURA DI DUE O PIÙ CALL DI ACCELERAZIONE A VALERE SUL FINANZIAMENTO, AD OPERA DEL MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY, DEL PROGETTO "CTE-GENOVA-OPIFICIO DIGITALE PER LA CULTURA" - CUP B37F23000000008, CIG Z023CE0E41.**

Adottata il 20/11/2023  
Esecutiva dal 29/11/2023

20/11/2023	Dott.ssa G. PESCE
------------	-------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE DI AREA  
SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-186.0.0.-158**

**OGGETTO: AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA B) DEL D. LGS. N. 36 DEL 2023, MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SU PIATTAFORMA MEPA, PER L'AFFIDAMENTO ALLA SOCIETÀ TIGULLIO DIGITAL S.R.L. DEL SERVIZIO DI SUPPORTO PER LA STESURA DI DUE O PIÙ CALL DI ACCELERAZIONE A VALERE SUL FINANZIAMENTO, AD OPERA DEL MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY, DEL PROGETTO "CTE-GENOVA-OPIFICIO DIGITALE PER LA CULTURA" - CUP B37F23000000008, CIG Z023CE0E41.**

IL DIRETTORE RESPONSABILE

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.lgs. n. 267 del 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", con particolare riferimento agli artt. 107, 153 comma 5, 179, 183 e 192;
- gli artt. 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" nella parte in cui prevede la distinzione delle funzioni proprie degli organi di direzione politica rispetto alle competenze e responsabilità dei Dirigenti, riservando a questi ultimi, tra l'altro, i compiti di gestione amministrativa;
- il D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il Decreto Legislativo n. 126 del 2014 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il Decreto Ministeriale del 1° marzo 2019 "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi» e il Decreto Ministeriale del 1° agosto 2019 “Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011”;

- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova e successive modificazioni e integrazioni;
- il vigente Regolamento comunale sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 1121 del 16/07/1998, integrato e modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 08/03/2023;
- il Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 4 marzo 1996 e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l’art. 4 commi 1 e 2 relativi alla competenza gestionale dei Dirigenti responsabili dei servizi comunali;
- il vigente Regolamento comunale sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 1121 del 16/07/1998, integrato e modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 08/03/2023;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27.12.2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 17/03/2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025;
- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) del Comune di Genova approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 59 del 13 Aprile 2023 – TRIENNIO 2023-2025, REVISIONE 2022, quale parte del Piano integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025;
- le principali disposizioni che regolano gli acquisti di beni e servizi tramite il portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), tra cui l’art. 1, co. 450 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e s.m.i.

Premesso che:

- in continuità con quanto già avviato con Decreto Ministeriale del 26 marzo 2019, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (di seguito MIMIT), in data 17 ottobre 2022, ha indetto un Avviso pubblico per la selezione di progetti proposti da parte delle Amministrazioni Comunali, ai sensi del Decreto Ministeriale del 12 agosto 2022, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 228 del 29/09/2022;
- il Comune di Genova ha partecipato all’Avviso, quale capofila del progetto sottoscritto fra i partner dell’Accordo di Partenariato (Prot. 444120 del 22/11/2022), presentando la proposta progettuale denominata “CTE-Genova-Opificio digitale per la cultura”;
- con Determina del 28 dicembre 2022, il MIMIT, in considerazione dello stanziamento disponibile e sulla base di quanto previsto dall’art. 3 dell’Avviso pubblico, ha ammesso a finanziamento i primi 7 progetti di seguito elencati:
  - 1) Comune di Bologna;
  - 2) Comune di Napoli;
  - 3) Comune di Taranto;
  - 4) Comune di Genova;
  - 5) Comune di Pesaro;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 6) Comune di Cagliari;
- 7) Comune di Campobasso;
- con delibera n. dgc-2023-14 del 26.01.2023, la Giunta comunale ha preso atto della partecipazione del Comune di Genova all’Avviso pubblico del MIMIT per la selezione di proposte progettuali, ai sensi del decreto ministeriale del 12/08/2022, e della graduatoria con cui la proposta progettuale presentata dal Comune di Genova è stata ammessa a finanziamento;
- in data 31.01.2023, è stata stipulata la Convenzione tra la Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali del MIMIT e il Comune di Genova, al fine di regolare i rapporti tra il MIMIT e il Comune di Genova;
- il progetto del Comune di Genova prevede un budget complessivo del partenariato pari a euro 12.665.351,40 di cui a valere sulla quota PSC un importo pari a euro 8.686.311,58. In quanto soggetto capofila, il Comune avrà la responsabilità di coordinare il progetto, di realizzare gli interventi così come da progetto approvato, nonché assumere il ruolo di referente unico per il MIMIT.

Gli altri partner del progetto sono:

- Università degli Studi di Genova;
- Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia;
- Consiglio Nazionale delle Ricerche – IMATI – ITC;
- Digimat S.p.a.;
- ETT S.p.a.;
- Camelot Biomedical Systems S.r.l.;
- AizoOn Technology Consulting;
- Tim S.p.a.;
- Associazione Centro di Competenza per la Sicurezza e l’Ottimizzazione delle Infrastrutture Strategiche Start 4.0;
- Consorzio Ge-DIX Genova Data Internet Exchange;
- il progetto CTE-Genova-Opificio digitale per la Cultura ha l’obiettivo di accelerare e catalizzare nuove opportunità di mercato per le imprese (in particolare start-up e (m)-PMI) che possano sviluppare e fornire soluzioni innovative Made In Italy per lo sviluppo della filiera culturale e creativa, tramite l’applicazione di tecnologie emergenti (IoT, AI, Realtà Aumentata, Virtuale e Immersiva, Blockchain) abilitate da infrastrutture 5G/6G. Il progetto, tramite il partenariato coinvolto, metterà a sistema competenze di eccellenza nell’ambito 5G/6G e tecnologie abilitanti, rendendo disponibili i rispettivi asset tecnologici e infrastrutturali per dare vita a una vera e propria “Open Infrastructure” e a un “Incubatore Diffuso” sul territorio, in grado di incentivare percorsi di accelerazione e creazione di impresa;

Premesso altresì che:

- al fine di assicurare il corretto svolgimento delle attività di progetto, in ottemperanza al raggiungimento degli obiettivi tecnico-scientifici nelle tempistiche previste, la Civica Amministrazione necessita di un supporto per la stesura di due call, una di accelerazione e una

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

di trasferimento tecnologico, al fine di selezionare micro imprese, PMI e start-up che propongano soluzioni tecnologiche innovative nell'ambito della filiera culturale creativa;

- in particolare, l'attività sarà così articolata:
  - a. supporto al Comune di Genova (in particolare, alla Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione e alla Direzione Politiche Culturali) e ai partner nella gestione del processo di preparazione delle call, anche attraverso attività di pianificazione, organizzazione di riunioni, teleconferenze, per delineare il contenuto delle call;
  - b. stesura degli atti relativi alle citate call.

Rilevata, quindi, la necessità di acquisire un servizio professionale di supporto, così come meglio specificato nel documento "Condizioni particolari del servizio", allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (All.1), da soggetti esterni all'Amministrazione, dotati di specifiche professionalità e delle competenze richieste, la Civica Amministrazione ha condotto una trattativa diretta su MePA (Trattativa diretta n. 3809038) con la società Tigullio Digital S.r.l., iscritto alla categoria merceologica MePA "Servizi di supporto specialistico", CPV 79411000-8 (Servizi generali di consulenza gestionale), con sede legale in via Davide Gagliardo 7, 16043 Chiavari (GE), P.IVA 02343220998;

Il corrispettivo massimo complessivo del servizio a corpo, quale importo a base di offerta al ribasso per la realizzazione del servizio richiesto è pari ad € 39.500,00 spese incluse, oltre IVA al 22%;

Con riferimento all'individuazione dell'operatore economico di cui sopra è stato rispettato il principio di rotazione di cui all'art. 49 comma 2 del Codice, secondo cui "In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi;

Verificato che:

- non sono presenti convenzioni CONSIP per la specifica tipologia di servizio in oggetto;
- tuttavia, i servizi richiesti dall'Amministrazione rientrano tra quelli contemplati nella categoria "Servizi di supporto specialistico", pubblicata sul sito M.E.P.A. (acquistinretepa.it) e tra gli operatori economici, iscritti nella categoria di cui è caso, vi è la società *TIGULLIO DIGITAL S.R.L.*;
- il ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione è necessario ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, così come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge n. 145/2018;
- secondo quanto disposto dall'articolo 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie avvengono nel rispetto dei principi enunciati nel D. Lgs. 36 del 2023, nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, di cui all'art. 49 del D. Lgs. 36 del 2023, e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36 del 2023, per gli affidamenti di servizi di valore inferiore a Euro 140.000,00 è possibile procedere mediante affidamento diretto,

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

anche senza consultazione di più operatori economici, assicurandosi che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tramite determina a contrarre, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il soggetto affidatario, le ragioni della scelta dell'affidatario.

Considerato che:

- Tigullio Digital S.r.l. supporta le aziende nella loro sfida dell'innovazione e della trasformazione digitale attraverso il disegno di progetti su misura, il trasferimento di idee e soluzioni che arrivano dall'ecosistema startup;
- in forza dell'esperienza maturata, Tigullio Digital S.r.l. appare il soggetto idoneo per affiancare la Civica Amministrazione nella stesura degli atti relativi alle due call, una di accelerazione e una di trasferimento tecnologico, al fine di selezionare micro imprese, PMI e start-up che propongano soluzioni tecnologiche innovative nell'ambito della filiera culturale creativa, a valere sul finanziamento, ad opera del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, del Progetto "CTE-Genova-Opificio Digitale per la cultura";

Rilevato, inoltre, che la presente procedura non è frazionabile in lotti, in quanto la natura della prestazione richiede il suo svolgimento in maniera unitaria da parte di un unico operatore economico. Solo in tal modo, infatti, è possibile assicurare una resa coordinata e coerente del servizio richiesto dall'Amministrazione;

Rilevato, altresì, che, a seguito di trattativa diretta, condotta sulla Piattaforma Mepa di Consip all'interno della categoria "Servizi di supporto specialistico" per un importo a base di offerta di Euro 39.500,00 oltre IVA al 22%, *Tigullio Digital S.r.l.* ha fatto pervenire un'offerta tecnico-economica al ribasso, relativa al predetto servizio, allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (All. 2), per un importo pari a Euro 39.000,00, oltre IVA al 22% (N. Prot. PG 520398/2023);

Ritenuto, pertanto, opportuno assegnare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., a **Tigullio Digital S.r.l.**, con sede legale in via Gagliado, n. 7, 16129, Chiavari, Partita Iva n. 02343220998, codice Benf. 61594, il servizio di supporto per la stesura di due o più call di accelerazione volte a selezionare start-up e spin-off che propongano soluzioni tecnologiche innovative nell'ambito della filiera culturale creativa, a valere sul finanziamento, ad opera del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, del Progetto "CTE-Genova-Opificio Digitale per la cultura", in quanto Tigullio Digital S.r.l. si configura quale soggetto dotato delle competenze tecnico-professionali necessarie alla realizzazione delle attività in oggetto, così come meglio dettagliate nelle "Condizioni particolari del servizio" allegate al presente provvedimento, per un importo complessivo di Euro 39.000,00, oltre IVA al 22%, importo ritenuto equo in ragione della specificità e della peculiarità del servizio richiesto;

Dato atto che il servizio oggetto del presente appalto dovrà essere svolto dal giorno della stipula del contratto e fino al giorno 31/01/2025, data fissata per la scadenza del progetto "CTE-Genova Opificio digitale per la cultura", fatta salva l'eventualità di proroga progettuale da parte del MIMIT.

Dato atto che:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il prezzo del servizio esposto nel presente documento si intende riferito alla data di inizio dell'esecuzione del Contratto. Le clausole di revisione dei prezzi sono disciplinate dall'art. 60 del D. lgs. n. 36/2023;
- prima di procedere con l'affidamento in oggetto, la Civica Amministrazione ha verificato l'assenza delle cause di esclusione automatica, di cui art. 94, e delle cause di esclusione non automatica, di cui all'art. 95;
- con riferimento al contratto in oggetto non esistono rischi da interferenze dipendenti da circostanze in cui possa verificarsi un contatto rischioso tra dipendenti del committente e dipendenti dell'appaltatore o tra dipendenti di imprese diverse, in quanto si tratta di un servizio di natura intellettuale. In conseguenza di ciò, i costi della sicurezza non soggetti a ribasso sono pari a Euro 0,00 (zero) e non vi è necessità di procedere alla redazione del DUVRI. I costi della manodopera non sono indicati, ai sensi dell'art.108, co. 9, del D. Lgs. n. 36 del 2023, in quanto si tratta di affidamento, avente ad oggetto un servizio di natura intellettuale;
- la Civica Amministrazione, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 36 del 2023, non richiede la garanzia provvisoria di cui all'art. 106;
- la Civica amministrazione, ai sensi dell'art. 117, comma 14, del D. Lgs. 36 del 2023, data la comprovata solidità dell'operatore economico, ritiene di non richiedere la garanzia definitiva, subordinatamente a un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;
- l'operatore economico individuato ha reso dichiarazione, contestualmente alla presentazione dell'offerta relativa all'affidamento di cui in oggetto, mediante compilazione dell'apposito documento fornito dalla Civica Amministrazione attraverso il portale MePA, che verrà conservato agli atti dell'Ufficio, di non avere stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Genova sul triennio precedente, comportando in caso contrario la sussistenza di ipotesi di incompatibilità e l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge (clausola di pantouflage);
- l'operatore economico individuato ha compilato, contestualmente alla presentazione dell'offerta relativa all'affidamento di cui in oggetto, il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), che è conservato agli atti dell'Ufficio;
- il subappalto è disciplinato dall'art. 119 del d. lgs. n. 36 del 2023. L'avvalimento è disciplinato ai sensi dell'art. 104 del D. lgs. n.36 del 2023;
- il termine dilatorio (stand still), stabilito dall'art. 18 comma 3 del D. Lgs. n. 36 del 2023, non trova applicazione al fine della stipulazione del contratto relativo alla presente procedura, trattandosi di affidamento diretto, come previsto dall'art. 55 comma 2 del medesimo decreto legislativo.

Dato, altresì, atto che:

- il Direttore della Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione ha individuato il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15, comma 1, D. Lgs. n. 36 del 2023, nella persona della Dott.ssa Silvia Campailla, Funzionario P.O. della Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione;
- il RUP ha già reso la dichiarazione di assenza di situazioni di conflitto d'interesse, anche potenziali, ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 36 del 2023 e dell'art. 6 bis della Legge n. 241 del 1990, che è conservata agli atti della Direzione;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- l'istruttoria del presente atto è stata svolta dalla Dott.ssa Silvia Campailla, in qualità di Responsabile Unico del Progetto, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del d. lgs. n. 267 del 2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;
- il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267 del 2000.

Considerato che, con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del progetto, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 2000,

### **DETERMINA**

per i motivi di cui sopra, che si intendono qui interamente richiamati e riscritti:

1. **di prendere atto** del documento intitolato "Condizioni particolari del servizio", allegato quale parte integrante al presente provvedimento, relativo alla Trattativa diretta condotta su MePA (n. 3809038);
2. **di dare atto** che non risulta attiva nessuna convenzione stipulata dalla Consip S.p.a. per la tipologia del servizio oggetto del presente provvedimento;
3. **di dare atto**, altresì, che all'interno del MEPA di Consip, risulta attiva la categoria di abilitazione denominata "Servizi di supporto specialistico", che contempla attività strettamente attinenti al servizio ricercato;
4. **di procedere** all'affidamento, a norma dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36 del 2023 e s.m.i., a seguito di Trattativa Diretta (n. 3809038) condotta tramite il Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA), come da offerta economica (Protocollo n. PG 520398/2023 del 06/11/2023) allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, a **Tigullio Digital S.r.L.**, con sede legale in via Gagliardo, n. 7, 16129, Chiavari, Partita Iva n. 02343220998, codice Benf. 61594, del servizio di supporto per la stesura di due o più call di accelerazione, volte a selezionare start-up e spin-off che propongano soluzioni tecnologiche innovative nell'ambito della filiera culturale creativa, a valere sul finanziamento, ad opera del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, del Progetto "CTE-Genova-Opificio Digitale Per La Cultura", in quanto dotata delle competenze di elevato profilo professionale necessarie alla realizzazione delle attività in oggetto, così come meglio dettagliate nelle "Condizioni particolari del servizio", per un importo di Euro 39.000,00, oltre IVA 22%;
5. **di dare atto** che il prezzo del servizio esposto nel presente documento si intende riferito alla data di inizio dell'esecuzione del Contratto. Le clausole di revisione dei prezzi sono disciplinate dall'art. 60 del D. lgs. n. 36/2023;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



6. **di dare atto** che l'importo di aggiudicazione pari a Euro 39.000,00 (trentanovemila Euro), (oltre IVA al 22%), relativo alle attività in oggetto trova copertura finanziaria nelle risorse a valere sul finanziamento, ad opera del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, del progetto "CTE – Genova - Opificio digitale per la cultura";
7. **di accertare** la somma complessiva di € **47.580,00** al **capitolo 11048** "\*Casa delle Tecnologie – Trasferimenti da Ministero" – c.d.c 162 "Ricerca e innovazione" **P.d.C.** 2.1.1.1. **001** "Trasferimenti correnti da Ministeri" cod. benef. 44224 "Ministero delle Imprese e del Made in Italy" nel seguente modo:
  - **Euro 23.790,00** Bilancio 2023 (**ACC. 2023/2629**);
  - **Euro 23.790,00** Bilancio 2024 (**ACC. 2024/403**);
8. **di dare atto** che gli accertamenti sono stati assunti ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. 267 del 2000;
9. **di impegnare**, in ambito istituzionale, la somma complessiva di € **47.580,00** al **capitolo 3002** "Casa delle Tecnologie - Interventi diversi finalizzati" c.d.c. 162 "Ricerca ed innovazione" **P.d.C.** 1.3.2.99. **999** "Altri servizi diversi n.a.c." a favore di "Tigullio Digital S.r.l." cod. benef. 61594 nel seguente modo:
  - **Euro 23.790,00** Bilancio 2023 (**IMP. 2023/17416**);
  - **Euro 23.790,00** Bilancio 2024 (**IMP. 2024/1150**);
10. **di dare atto** che gli impegni sono stati assunti ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000;
11. **di non suddividere** l'appalto in lotti in quanto la natura della prestazione richiede il suo svolgimento in maniera unitaria da parte di un unico operatore economico. Solo in tal modo, infatti, è possibile assicurare una resa coordinata e coerente del servizio richiesto dall'Amministrazione;
12. **di dare atto** che ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 36 del 2023, non richiede la garanzia provvisoria di cui all'art. 106;
13. **di dare atto** che, in conformità l'art. 117, comma 14, del D.Lgs. 36 del 2023 e data la comprovata solidità dell'operatore economico, non viene richiesta la garanzia definitiva, subordinatamente a un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;
14. **di dare atto** che il subappalto è disciplinato dall'art. 119 del d. lgs. n. 36 del 2023. L'avvalimento è disciplinato ai sensi dell'art. 104 del D. lgs. n.36 del 2023;
15. **di dare atto**, altresì, che il termine dilatorio (stand still), stabilito dall'art. 18 comma 3 del D. Lgs. n. 36 del 2023, non trova applicazione al fine della stipulazione del contratto relativo alla presente procedura, trattandosi di affidamento diretto, come previsto dall'art. 55 comma 2 del medesimo decreto legislativo;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

16. **di dare atto** che l'operatore economico ha reso dichiarazione, contestualmente alla presentazione dell'offerta relativa all'affidamento di cui in oggetto, mediante compilazione dell'apposito documento fornito dalla Civica Amministrazione attraverso il portale MePA, che è conservato agli atti dell'Ufficio, di non avere stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Genova sul triennio precedente, comportando in caso contrario la sussistenza di ipotesi di incompatibilità e l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge (clausola di pantouflage);
17. **di dare atto** che l'operatore economico individuato ha compilato, contestualmente alla presentazione dell'offerta relativa all'affidamento di cui in oggetto, il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), che è conservato agli atti dell'Ufficio;
18. **di subordinare** l'efficacia della presente aggiudicazione all'esito positivo dei controlli in ordine alla non sussistenza delle cause previste ex artt. 94 e 95 del d.lgs. n.36 del 2023;
19. **di dare atto** che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dalla Dott.ssa Silvia Campailla, in qualità di Responsabile Unico del Progetto, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del d. lgs. n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;
20. **di attestare**, altresì, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del progetto, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 2000;
21. **di dare atto** che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267 del 2000;
22. **di dare atto** che il presente provvedimento è stato assunto nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali.

IL DIRETTORE  
Dott.ssa G. PESCE



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-186.0.0.-158  
AD OGGETTO: AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA B) DEL D.  
LGS. N. 36 DEL 2023, MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SU PIATTAFORMA MEPA, PER  
L'AFFIDAMENTO ALLA SOCIETÀ TIGULLIO DIGITAL S.R.L. DEL SERVIZIO DI  
SUPPORTO PER LA STESURA DI DUE O PIÙ CALL DI ACCELERAZIONE A VALERE SUL  
FINANZIAMENTO, AD OPERA DEL MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN  
ITALY, DEL PROGETTO "CTE-GENOVA-OPIFICIO DIGITALE PER LA CULTURA" - CUP  
B37F23000000008, CIG Z023CE0E41.

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,  
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

**CONDIZIONI PARTICOLARI DEL SERVIZIO  
DI SUPPORTO SPECIALISTICO PER LA STESURA DI CALL DI ACCELERAZIONE RIVOLTE  
A MICRO IMPRESE, PMI E START UP CHE PROPONGANO SOLUZIONI TECNOLOGICHE  
INNOVATIVE NELL'AMBITO DELLA FILIERA CULTURALE, A VALERE SUL  
FINANZIAMENTO, AD OPERA DEL MIMIT, DEL PROGETTO "CTE-GENOVA-OPIFICIO  
DIGITALE PER LA CULTURA".**

**Procedura ex art. 50, comma 1, lett. b) del d. lgs. n. 36 del 2023  
su Piattaforma MePA**

**CUP B37F23000000008**

**CIG Z023CE0E41**

**ART. 1 - OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO**

In continuità con quanto già avviato con Decreto Ministeriale del 26 marzo 2019, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (di seguito MIMIT), in data 17 ottobre 2022, ha indetto un Avviso pubblico per la selezione di progetti proposti da parte delle Amministrazioni Comunali, ai sensi del Decreto Ministeriale del 12 agosto 2022, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 228 del 29/09/2022. Ai sensi del citato Avviso pubblico, le proposte progettuali dovevano avere come obiettivo quello di supportare progetti di ricerca, sperimentazioni e trasferimento tecnologico finalizzato allo sviluppo di prodotti, processi, servizi e modelli di business e organizzativi relativi alle tecnologie emergenti, applicate, in particolare, alle industrie dell’audiovisivo, alle infrastrutture, alla mobilità, alle industrie creative, alla robotica industriale, basati sull’uso e sullo sviluppo delle reti mobili ultra veloci (5G) e di nuova generazione (6G). In particolare, la procedura selettiva promossa dall’Avviso prevedeva che i progetti includessero la realizzazione di Case delle tecnologie emergenti da parte dei Comuni. Il Comune di Genova ha ottenuto un finanziamento, a valere sul citato Avviso pubblico, per realizzare il progetto CTE-Genova-Opificio digitale per la Cultura (il cui abstract viene allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale – Allegato 1), che ha l’obiettivo di accelerare e catalizzare nuove opportunità di mercato per le imprese (in particolare start-up e (m)-PMI) che possano sviluppare e fornire soluzioni innovative Made In Italy per lo sviluppo della filiera culturale e creativa, tramite l’applicazione di tecnologie emergenti (IoT, AI, Realtà Aumentata, Virtuale ed Immersiva, Blockchain) abilitate da infrastrutture 5G/6G. Il progetto, tramite il partenariato

coinvolto, metterà a sistema competenze di eccellenza nell'ambito 5G/6G e tecnologie abilitanti, rendendo disponibili i rispettivi asset tecnologici e infrastrutturali per dare vita a una vera e propria "Open Infrastructure" e a un "Incubatore Diffuso" sul territorio, in grado di incentivare percorsi di accelerazione e creazione di impresa.

Al fine di assicurare il corretto svolgimento delle attività di progetto, in ottemperanza al raggiungimento degli obiettivi tecnico-scientifici nelle tempistiche previste, la Civica Amministrazione necessita di un supporto per la stesura di due call, una di accelerazione e una di trasferimento tecnologico, al fine di selezionare microimprese, PMI e start-up che propongano soluzioni tecnologiche innovative nell'ambito della filiera culturale creativa.

In particolare, l'attività sarà così articolata:

- supporto al Comune di Genova (in particolare, alla Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione e alla Direzione Politiche Culturali) e ai partner nella gestione del processo di preparazione delle call, anche attraverso attività di pianificazione, organizzazione di riunioni, teleconferenze, per delineare il contenuto delle call;
- stesura degli atti relativi alle citate call.

Le condizioni particolari di servizio contenute nel presente documento formano parte integrante del contratto che sarà stipulato in modalità telematica con l'aggiudicatario.

Il presente affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d. lgs. n. 36 del 2023, sarà effettuato tramite trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) con l'operatore economico Tigullio Digital S.r.l., iscritto alla categoria merceologica MePA "Servizi di supporto specialistico", CPV 79411000-8 (Servizi generali di consulenza gestionale), con sede legale in via Davide Gagliardo 7, 16043 Chiavari (GE), P.IVA 02343220998.

## **ART. 2 – MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

Le attività di cui sopra dovranno essere rese dall'aggiudicatario nei modi e nei limiti fissati dalla Stazione appaltante ed eventuali iniziative dovranno essere preventivamente concordate con gli Uffici competenti.

Le citate attività dovranno essere svolte con continuità per tutto il periodo di vigenza contrattuale.

Il servizio non potrà essere suddiviso in lotti, in quanto la natura della prestazione richiede il suo svolgimento in maniera unitaria da parte di un unico operatore economico. Solo in tal modo, infatti, è possibile assicurare una resa coordinata e coerente del servizio richiesto all'Amministrazione.

## **ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO, IMPORTO A BASE DI GARA, MODIFICHE E VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE**

### **a. DURATA**

Il servizio, oggetto del presente appalto, dovrà essere svolto dal giorno della stipula del

contratto e fino al giorno 31/01/2025, data fissata per la scadenza del progetto "CTE-Genova - Opificio digitale per la cultura", fatta salva l'eventualità di proroga progettuale da parte del MIMIT.

#### **b. IMPORTO A BASE DI GARA E VALORE DEL CONTRATTO**

L'importo stimato per l'espletamento del servizio in oggetto, da intendersi come comprensivo di ogni spesa che verrà sostenuta dal soggetto aggiudicatario, è pari a Euro 39.500,00 (IVA al 22% esclusa).

L'importo complessivo dell'affidamento verrà corrisposto nelle seguenti modalità alternative:

a) 20% a titolo di anticipo, al momento della sottoscrizione del contratto, previa richiesta dell'affidatario e previa costituzione di garanzia fideiussoria, ex art. 125 del D.Lgs. 36 del 2023.

40% al termine della stesura della prima call, previa consegna di tutti i prodotti previsti e presentazione di fattura e previa valutazione positiva della Relazione finale delle attività da parte del RUP.

Il restante 40% al termine della stesura della seconda call, previa consegna di tutti i prodotti previsti e presentazione di fattura e previa valutazione positiva della Relazione finale delle attività da parte del RUP.

b) 50% al termine della stesura della prima call, previa consegna di tutti i prodotti previsti e presentazione di fattura e previa valutazione positiva della Relazione finale delle attività da parte del RUP.

Il restante 50% al termine della stesura della seconda call, previa consegna di tutti i prodotti previsti e presentazione di fattura e previa valutazione positiva della Relazione finale delle attività da parte del RUP.

Tale importo è da intendersi comprensivo di tutte le spese, nessuna esclusa, sostenute dall'affidatario per l'esecuzione dei servizi richiesti, nonché di tutti gli oneri indicati nel presente documento a carico dell'Impresa affidataria.

Con riferimento al contratto in oggetto non esistono rischi da interferenze dipendenti da circostanze in cui possa verificarsi un contatto rischioso tra dipendenti del committente e dipendenti dell'appaltatore o tra dipendenti di imprese diverse. In conseguenza di ciò, i costi della sicurezza non soggetti a ribasso sono pari a Euro 0,00 (zero) e non vi è necessità di procedere alla redazione del DUVRI. I costi della manodopera non sono indicati, ai sensi dell'art.108, co. 9, del D. Lgs. n. 36 del 2023, in quanto si tratta di affidamento avente ad oggetto un servizio di natura intellettuale.

#### **c. MODIFICHE E VARIANTI**

Ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 36 del 2023, possono essere disposte modifiche e varianti ove siano soddisfatte le condizioni indicate nell'articolo stesso.

## ART. 4 – VERIFICHE E CONTROLLI

Il controllo sulla corretta esecuzione del servizio e sulla conformità delle prestazioni rispetto alle norme prescritte nelle presenti Condizioni particolari sarà effettuato dall'Amministrazione. Qualora dal controllo sulle prestazioni effettuate dovessero risultare delle difformità rispetto a quanto disposto nelle presenti Condizioni particolari, l'affidatario dovrà provvedere a eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata, pena l'applicazione di penalità, fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti.

L'operatore economico, durante lo svolgimento delle attività previste oggetto dell'affidamento, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste formulate dall'Amministrazione e, all'occorrenza, apportare le necessarie integrazioni, senza che ciò possa comportare di norma aumento dei prezzi stabiliti per l'espletamento dell'attività stessa.

Prima dell'aggiudicazione del contratto, la Civica Amministrazione verifica l'assenza della causa di esclusione automatica di cui all'art.94 e delle cause di esclusione non automatica di cui all'art. 95 del decreto legislativo sopra citato.

## ART. 5 – AGGIUDICAZIONE

Terminato il limite di presentazione dell'offerta, valutata la proposta dell'operatore economico ed effettuati i controlli di cui agli art. 94 e ss. del D. Lgs. 36 del 2023, il committente provvederà a stipulare la trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), previa Determinazione Dirigenziale di affidamento, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D. Lgs. 36 del 2023.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla presente procedura, anche nel caso in cui il Comune di Genova non dovesse, per qualsivoglia motivo, procedere all'affidamento.

## ART. 6 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'impresa aggiudicataria dovrà:

- indicare un recapito telefonico/e-mail/PEC, che consenta l'esame e la pronta soluzione di eventuali problemi connessi con l'esecuzione del presente servizio;
- garantire il corretto svolgimento dell'attività e assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare la stessa nel pieno rispetto delle norme in materia;
- provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione, con apposita segnalazione, evidenziasse criticità nell'esecuzione dell'attività in oggetto, all'adozione di tutti i

- rimedi necessari e idonei per risolvere le anomalie riscontrate;
- ottemperare agli obblighi di tutela della privacy, come da informativa allegata alla presente;
  - comunicare qualsiasi modifica che possa intervenire nel sistema di gestione dell'attività;
  - garantire che il servizio sia conforme alle richieste presentate dal Comune di Genova – Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione;
  - osservare le norme vigenti in materia di assicurazione contro gli infortuni del lavoro dei propri dipendenti;
  - rispettare la normativa vigente per la sicurezza ai sensi del D. Lgs. n. 81 del 2008 e successive modificazioni.

## **ART. 7 – GARANZIA PROVVISORIA E DEFINITIVA**

La Civica Amministrazione, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 36 del 2023, non richiede la garanzia provvisoria di cui all'art. 106.

Data la comprovata solidità dell'operatore economico, la Civica amministrazione, ai sensi dell'art. 117, comma 14, del D. Lgs. 36 del 2023, ritiene di non richiedere la garanzia definitiva, subordinatamente a un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

## **ART. 8 – TERMINE DILATORIO (STAND STILL)**

Il termine dilatorio (stand still), stabilito dall'art. 18, comma 3, del D. Lgs. n. 36 del 2023, non trova applicazione al fine della stipulazione del contratto relativo alla presente procedura, trattandosi di affidamento diretto, come previsto dall'art. 55, comma 2, del medesimo decreto legislativo.

## **ART. 9 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO**

Il contratto viene stipulato a seguito della Trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica amministrazione (MePa) con l'operatore economico indicato ed è soggetto al pagamento della marca da bollo di € 16,00 a carico della ditta aggiudicataria.

## **ART. 10 – REVISIONE DEI PREZZI**

Il prezzo del servizio esposto nel presente documento si intende riferito alla data di inizio dell'esecuzione del Contratto.

Le clausole di revisione dei prezzi sono disciplinate dall'art. 60 del D. lgs. n. 36/2023.

## **ART. 11 – SUBAPPALTO E AVVALIMENTO**

Il subappalto è disciplinato dall'art. 119 del d. lgs. n. 36 del 2023.



L'avalimento è disciplinato ai sensi dell'art. 104 del D. lgs. n.36/2023.

## **ART. 12 – PANTOUFLAGE E DGUE**

L'operatore economico deve rendere dichiarazione, contestualmente alla presentazione dell'offerta relativa all'affidamento di cui in oggetto, mediante compilazione dell'apposito documento fornito dalla Civica Amministrazione attraverso il portale MePA, di non avere stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi a ex dipendenti del Comune di Genova sul triennio precedente, comportando in caso contrario la sussistenza di ipotesi di incompatibilità e l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge (Allegato 1).

L'operatore economico deve compilare, contestualmente alla presentazione dell'offerta relativa all'affidamento di cui in oggetto, il DGUE, il cui modello viene fornito dalla Stazione appaltante (Allegato 2).

## **ART.13 – FATTURE, LIQUIDAZIONE E PAGAMENTI**

Il pagamento avverrà a mezzo bonifico bancario entro il termine di 30 giorni dal ricevimento di ogni fattura elettronica, previo accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché regolarità del DURC, secondo le seguenti modalità alternative:

- a) 20% a titolo di anticipo, al momento della sottoscrizione del contratto, previa richiesta dell'affidatario e previa costituzione di garanzia fideiussoria o bancaria, ex art. 125 del D. Lgs. 36 del 2023. L'importo della garanzia è gradualmente e automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto con il progressivo recupero dell'anticipazione da parte della stazione appaltante.  
40% al termine della stesura della prima call, previa consegna di tutti i prodotti previsti e presentazione di fattura e previa valutazione positiva della Relazione finale delle attività da parte del RUP.  
Il restante 40% al termine della stesura della seconda call, previa consegna di tutti i prodotti previsti e presentazione di fattura e previa valutazione positiva della Relazione finale delle attività da parte del RUP;
- b) 50% al termine della stesura della prima call, previa consegna di tutti i prodotti previsti e presentazione di fattura e previa valutazione positiva della Relazione finale delle attività da parte del RUP. Il restante 50% al termine della stesura della seconda call, previa consegna di tutti i prodotti previsti e presentazione di fattura e previa valutazione positiva della Relazione finale delle attività da parte del RUP.

Il soggetto aggiudicatario dovrà emettere fatture elettroniche (CODICE IPA H0GXPO) nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007, art. 1,

commi da 209 a 213.

Le fatture dovranno essere intestate a:

Comune di Genova – Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione – Via Garibaldi, 9 - 16124 Genova (P. I. 00856930102) e dovranno rispettare le seguenti indicazioni:

- nel campo "Descrizione" dovranno essere indicati l'oggetto dell'affidamento: "SUPPORTO SPECIALISTICO PER LA STESURA DI CALL DI ACCELERAZIONE RIVOLTE A MICRO IMPRESE, PMI E START UP CHE PROPONGANO SOLUZIONI TECNOLOGICHE INNOVATIVE NELL'AMBITO DELLA FILIERA CULTURALE, A VALERE SUL FINANZIAMENTO, AD OPERA DEL MIMIT, DEL PROGETTO "CTE-GENOVA-OPIFICIO DIGITALE PER LA CULTURA", CUP B37F23000000008, CIG Z023CE0E41
- applicazione del meccanismo di scissione dei pagamenti (Split Payment), di cui all'art. 17-ter, comma 1bis, del D.P.R. 633 del 1972, come modificato dall'art. 3 del D. L. 148 del 2017, convertito, con modificazioni, dalla L. 172 del 2017, in conformità anche a quanto previsto dalla Comunicazione Direzione Ragioneria n. 214748 del 19.06.2017;
- indicazione della ritenuta dello 0,50% (cfr. oltre);
- estremi identificativi del contratto a cui la fattura si riferisce;
- estremi identificativi dell'aggiudicatario (denominazione, CF o partita IVA, Ragione Sociale, indirizzo, sede, IBAN, ecc.) conformi con quelli previsti nel contratto;
- indicazione dettagliata dell'oggetto dell'attività prestata (per servizi, il dettaglio sarà riportato nella relazione che accompagna la fattura);
- indicazione del numero e della data della determinazione dirigenziale di impegno di spesa.

La mancata annotazione di quanto sopra determinerà l'irregolarità della fattura, che verrà scartata dal sistema.

La liquidazione delle fatture è subordinata alla verifica positiva dei seguenti elementi:

- all'attestazione di regolarità contributiva (DURC) che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti o che potrà essere volontariamente inviata dalla ditta assegnataria insieme alla fattura. L'irregolarità del suddetto DURC rappresenta causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento;
- alla verifica della regolarità della prestazione, effettuata sulla base della trasmissione da parte dell'aggiudicatario del documento contenente lo stato avanzamento lavori, con la quantificazione e la valorizzazione delle prestazioni svolte e con riferimento a quanto contrattualmente convenuto;
- all'emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio, sottoscritto dal Responsabile Unico del Progetto, per quanto attiene alla liquidazione della fattura finale.

Nel caso di pagamenti di importo superiore a Euro 5.000,00 il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, effettuerà altresì una specifica verifica, ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973 e del relativo Regolamento di attuazione, adottato con D.M.E.F. n. 40/2008, come modificati dalla L. 205/2017 art. 1, commi 986 e seguenti, presso l'Agenzia delle Entrate per la Riscossione, competente alle verifiche ispettive di

controllo.

L'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nel recapito delle fatture. Analogamente, l'Amministrazione non sarà responsabile per eventuali ritardi nell'emissione del D.U.R.C. da parte degli istituti competenti.

In applicazione di quanto previsto dall'art. 11, comma 6 del D. Lgs. n. 36 del 2023, all'importo di ciascuna fattura sarà applicata una ritenuta dello 0,50%. In particolare, su ogni fattura dovrà essere indicato l'imponibile decurtato dello 0,50%, indicando, altresì, tale operazione nella descrizione della fattura. Al termine del contratto, in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione del certificato di regolare esecuzione e previo rilascio del D.U.R.C., l'aggiudicatario emetterà una fattura per l'importo complessivo dello 0,50% non fatturato con ciascun documento di spesa emesso durante la durata contrattuale.

## **ART. 14 – INADEMPIENZE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

In caso di inadempimento contrattuale, la Civica Amministrazione procede nelle forme di cui all'art. 1454 c.c.

Costituisce, inoltre, ipotesi di risoluzione del contratto ex art. 122 del D. Lgs. n. 36 del 2023, qualora risulti dall'effettuazione dei controlli prescritti ex art. 94, 95, 96, 97 e 98 del D. Lgs. n. 36 del 2023 la sussistenza di un motivo di esclusione ostativo a disporre l'affidamento nei confronti dell'operatore economico aggiudicatario, senza possibilità per il contraente di poter domandare alcuna forma di riparazione dell'eventuale danno vantato, in quanto conseguente all'assenza di requisiti richiesti dal Codice dei contratti pubblici.

## **ART. 15 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO**

Ai sensi dell'art.119 comma 1 del D. Lgs n. 36 del 2023, è vietata la cessione totale o parziale del contratto. Se questo si verificherà, l'Amministrazione dichiarerà risolto il contratto per colpa dell'aggiudicatario, salvo ogni diritto al risarcimento di ogni eventuale maggiore o ulteriore danno.

## **ART. 16 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI**

È fatto obbligo all'operatore economico di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge n. 136 del 2010.

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136 del 13 agosto 2010, l'aggiudicatario è obbligato ad utilizzare uno o più conti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche. I riferimenti dei predetti conti correnti e i soggetti abilitati ad operare su di essi dovranno essere comunicati nella fase antecedente alla stipula.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, comunicare all'Amministrazione entro 7 giorni ogni

eventuale variazione relativa ai predetti conti correnti ed ai soggetti autorizzati a operare su di essi.

## **ART. 17 – PATTO DI RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI, TUTELA DEI DATI PERSONALI E RISPETTO DELLA NORMATIVA IN TEMA DI PREVENZIONE E CORRUZIONE**

Le notizie e i dati relativi al Comune di Genova comunque venuti a conoscenza dell'affidatario, o di chiunque collabori alle sue attività, in relazione all'esecuzione del contratto, non dovranno, in alcun modo e in qualsiasi forma, essere comunicati o divulgati a terzi e non potranno essere utilizzati, da parte dell'affidatario o da parte di chiunque collabori alle sue attività, per fini diversi da quelli contrattuali.

Le Parti, inoltre, prendono atto che, nel corso dell'esecuzione del contratto, potranno venire a conoscenza di informazioni riservate, know-how, dati tecnici e altri dati in forma verbale, scritta o informatica, comunque non di pubblico dominio né già noti senza vincolo di riservatezza, legati alle reciproche professionalità, d'ora in poi chiamate "Informazioni Riservate".

Si intendono per "Informazioni Riservate" tutte quelle informazioni che siano:

- connesse all'attività pubblicistica dell'Ente, stante il segreto professionale a carico del singolo soggetto incaricato dall'affidatario o dall'affidatario stesso;
- oggetto di proprietà intellettuale o protette da diritto d'autore;
- comunicate sotto il vincolo di riservatezza.

Con riferimento alle informazioni riservate, di cui al comma che precede, le Parti si impegnano a:

- adottare tutti i provvedimenti ragionevolmente possibili per assicurarne la riservatezza con la stessa diligenza esercitata nella tutela delle proprie informazioni;
- astenersi, senza espresso consenso della Parte interessata, dal loro utilizzo per finalità estranee al presente contratto;
- restituire alla Parte interessata, al termine del rapporto, tutti i documenti riservati di cui sia in possesso.

L'obbligo della riservatezza rimarrà valido per un periodo di 5 (cinque) anni successivo alla risoluzione o alla cessazione degli effetti del Contratto, fermo restando il rispetto anche per il periodo successivo della normativa vigente in materia di tutela di dati personali.

In caso di gravi violazioni al presente obbligo di riservatezza, le Parti hanno diritto di dichiarare risolto il contratto fermo il diritto al risarcimento del maggior danno subito.

Le Parti si impegnano reciprocamente e per quanto di rispettiva competenza, ad osservare scrupolosamente le prescrizioni vigenti di cui, in particolare, al Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, con specifico riguardo a quelli sensibili.

Nell'esecuzione del Contratto, le Parti contraenti sono inoltre soggette alla normativa italiana in materia di contrasto alla corruzione e, pertanto, attuano ogni iniziativa nel pieno

rispetto dei principi di correttezza, efficienza, trasparenza, pubblicità, imparzialità ed integrità, astenendosi dal porre in essere condotte illecite, attive o omissive, impegnandosi a non tenere alcun comportamento in contrasto con la disciplina anticorruzione e/o con i codici di comportamento nazionali e/o aziendali di settore e le norme in materia di incompatibilità e/o relative all'esclusione di situazioni di conflitto di interesse.

## **ART. 18 – FORO COMPETENTE**

Tutte le controversie, che dovessero insorgere tra le Parti, derivanti dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

## **ART. 19 – RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti Condizioni particolari, si rinvia alle norme vigenti nonché, in quanto compatibili, alle norme del Codice Civile e del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

Il Responsabile Unico del Progetto è la dott.ssa Silvia Campailla, Funzionario P.O. della Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione del Comune di Genova - Via Garibaldi, n. 9 – 16124 Genova, e-mail: [scampailla@comune.genova.it](mailto:scampailla@comune.genova.it)

Si precisa, inoltre, che la presente Trattativa diretta non vincola in alcun modo la scrivente Amministrazione.

L'Ente si riserva, pertanto, la facoltà di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa alla presente trattativa diretta nonché ogni decisione in merito all'attivazione della procedura stessa, senza che i soggetti che hanno inoltrato l'offerta possano avanzare, nemmeno a titolo risarcitorio, alcuna pretesa o diritto di sorta.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 REGOLAMENTO UE n. 679/2016) RACCOLTI DAL COMUNE DI GENOVA PER LA GESTIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA:

**Affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d. lgs. n. 36 del 2023, mediante trattativa diretta su piattaforma Mepa, di un servizio di servizio di supporto specialistico per la stesura di call di accelerazione rivolte a microimprese, PMI e start up, che propongano soluzioni tecnologiche innovative nell'ambito della filiera culturale, a valere sul finanziamento, ad opera del MIMIT, del progetto "CTE-Genova-Opificio Digitale per la Cultura" CUP B39G20001010006, CIG Z023CE0E41.**

La Civica Amministrazione, in qualità di Titolare del trattamento, effettua i trattamenti dei dati personali necessari alla partecipazione al presente appalto e alla conseguente esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate all'espletamento della presente procedura. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

**Titolare del trattamento** Il Titolare del trattamento è la Civica Amministrazione con sede legale in via Garibaldi 9, Palazzo Tursi, 16124, Genova, Contact Center 010.10.10, e-mail [urp@comune.genova.it](mailto:urp@comune.genova.it) indirizzo PEC [comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it)

**Responsabile della protezione dei dati (DPO)** Il titolare ha nominato un DPO raggiungibile al seguente indirizzo: via Garibaldi, 9, 16124, Genova, e-mail [DPO@comune.genova.it](mailto:DPO@comune.genova.it)

**Finalità del trattamento dei dati e conferimento** I dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità relative alle procedure per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di indizione del medesimo; nonché, con riferimento all'aggiudicatario, per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto con i connessi e relativi adempimenti. Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica nonché, eventualmente, ai fini della stipula ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura di gara e/o l'attribuzione dell'incarico, ovvero la stipula, la gestione e l'esecuzione del contratto.

**Modalità del trattamento** Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantire la massima sicurezza e riservatezza dei dati personali forniti, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative idonee a ridurre il rischio di perdita, distruzione, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

**Base giuridica del trattamento** Il trattamento dei dati personali effettuato è lecito perché previsto dalle seguenti norme:

1. necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, anche nella fase precontrattuale (art. 6 par. 1 lett. b del GDPR);

2. necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici cui è soggetto il titolare del trattamento (art.

6 par. 1 lett. c del GDPR);

3. necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. e del GDPR), nei casi, per es., di procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente.

**Dati oggetto di trattamento** I dati personali oggetto del trattamento sono i **dati anagrafici** di persone fisiche indispensabili per l'espletamento delle finalità della presente informativa, quali a titolo di esempio non esaustivo: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, documenti di identificazione. Formano oggetto di trattamento, inoltre, i **dati giudiziari**, ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione in base alla vigente normativa in materia di contratti pubblici.

**Comunicazione e diffusione dei dati** I dati potranno essere comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, quali ad esempio: a) all'Autorità nazionale anticorruzione;

b) alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;

c) all'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;

d) ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano. I dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi. La diffusione dei dati può essere effettuata sul sito istituzionale del Comune di Genova, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché nelle ulteriori ipotesi previste in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

**Trasferimento dei dati** La Civica Amministrazione non trasferirà i dati personali raccolti in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

**Periodo di conservazione dei dati** La Civica Amministrazione conserva i dati personali dell'appaltatore per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.

**Diritti dell'interessato** Gli interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di richiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento (articoli da 12 a 22 del GDPR).

Gli interessati esercitano i loro diritti scrivendo all'indirizzo del DPO: [dpo@comune.genova.it](mailto:dpo@comune.genova.it)

Diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (<https://www.garanteprivacy.it/>) ai sensi dell'art.77 del GDPR e diritto di adire le opportune sedi giudiziarie di cui al successivo art. 79.



## COMUNE DI GENOVA

### Ricevuta di Registrazione a Protocollo Generale

**Protocollo:** PG 520398 / 2023

**Data e ora**  
**reg.:** 06/11/2023 ore 15:50

Mittente	Cod. Fiscale / Partita IVA
mepa	

**Oggetto:** DOCUMENTO DI OFFERTA ECONOMICA NUMERO DI RDO: 3809038 - SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALISTICO PER LA STESURA DI CALL DI ACCELERAZIONE RIVOLTE A MICRO IMPRESE, PMI E START UP CHE PROPONGANO SOLUZIONI TECNOLOGICHE INNOVATIVE NELL'AMBITO DELLA FILIERA CULTURALE, A VALERE SUL FINANZIAMENTO, AD OPERA DEL MIMIT, DEL PROGETTO "CTE-GENOVA-OPIFICIO DIGITALE PER LA CULTURA" - TIGULLIO DIGITAL SRL - 39000,00

**Assegnatario/i:** 186 - DIREZIONE DI AREA SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE



**Per qualsiasi richiesta di informazioni o integrazione relative alla pratica in oggetto occorre fare riferimento al numero di protocollo generale indicato in questa comunicazione.**

*Ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, i dati personali comunicati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nel pieno rispetto dei principi fissati dalla normativa richiamata.*

L'incaricato

---

## Offerta Economica relativa a

**Descrizione** SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALISTICO PER LA STESURA DI CALL DI ACCELERAZIONE RIVOLTE A MICRO IMPRESE, PMI E START UP CHE PROPONGANO SOLUZIONI TECNOLOGICHE INNOVATIVE NELL'AMBITO DELLA FILIERA CULTURALE, A VALERE SUL FINANZIAMENTO, AD OPERA DEL MIMIT, DEL PROGETTO "CTE-GENOVA-OPIFICIO DIGITALE PER LA CULTURA"

**RdO nr.** 3809038

**Numero lotto** 0

## Amministrazione titolare del procedimento

<b>Ente acquirente</b>	COMUNE DI GENOVA		
<b>Ufficio</b>	DIR SVILUPPO ECONOMICO E PROGETTI D'INNOVAZIONE		
<b>Codice fiscale</b>	00856930102	<b>Codice univoco ufficio</b>	Non presente
<b>Indirizzo sede</b>	Via garibaldi 9		
<b>Città</b>	Genova		
<b>Recapito telefonico</b>	0105572213		
<b>Email</b>	AMOSCA@COMUNE.GENOVA.IT		
<b>Punto ordinante</b>	GERONIMA PESCE		

## Concorrente

### Forma di partecipazione

Singolo operatore economico

### Ragione sociale/Denominazione

TIGULLIO DIGITAL SRL

Partita IVA

02343220998

### Tipologia societaria

Società a responsabilità limitata (SRL)

## Oggetto dell'Offerta

## SISTEMI DI E-PROCUREMENT

Formulazione dell'Offerta Economica = Valore economico (Euro)

Nome	Valore
Valore offerto	39000,00

**Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:**

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

**ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE**

**SISTEMI DI E-PROCUREMENT**